



PALESTRA DI CONTRADA PALAZZELLO. Entrerà in funzione a partire da stamane ed è in grado di ospitare settanta persone

Alcamo, un centro per extracomunitari per il periodo della vendemmia

● Assicurati assistenza medica, servizi igienici, docce e un pasto caldo durante le ore serali

Dovranno essere in regola con i permessi di soggiorno. All'iniziativa del Comune collaborano la Caritas, la Croce Rossa e volontari.

Massimo Provenza
ALCAMO

●●● È stato allestito nella palestra comunale di via Guido Gozzano, e sarà attivo da oggi fino al 30 settembre, in base a un'apposita ordinanza emanata dal sindaco Giacomo Scala, il Centro di ospitalità per lavoratori immigrati che giungono ad Alcamo allo scopo di proporsi come manodopera per le operazioni di raccolta dell'uva. Il regolare funzionamento del centro sarà garantito dalla presenza di una ventina di operatori volontari del locale comitato della Croce Rossa Italiana, mentre la Caritas diocesana si occuperà di preparare e somministrare pasti caldi agli ospiti. Collabora anche l'Unitre, con il Centro di ascolto

per immigrati "Padre Nino Aparo". Fino a una decina di anni fa, gli immigrati che giungevano ad Alcamo per la vendemmia, dormivano all'adiaccio o all'interno di autovetture. E fino allo scorso anno, il Campo di accoglienza è stato realizzato nell'impianto sportivo Sant'Ippolito. "La scelta di utilizzare la palestra di via Gozzano spiega Davide Bambina, commissario locale della Croce Rossa Italiana - è dovuta non soltanto al fatto che il campo Sant'Ippolito è oggetto di lavori di riqualificazione, ma anche per riparare adeguatamente dalle intemperie queste persone. Si pensi all'allagamento del terreno nel settembre 2009 a causa del maltempo. La struttura di via Gozzano è completamente coperta e dovrebbe bastare a soddisfare le esigenze degli immigrati in arrivo, la cui affluenza quest'anno si prevede molto ridotta, sia a causa della "vendemmia verde" che ha diminuito di molto il raccolto, sia perché ormai si ricorre



Davide Bambina durante i lavori di ieri per allestire il centro di accoglienza. FOTO PROVENZA

alle macchine vendemmiatrici". In termini qualitativi, "nell'Alcamo - riferisce Giuseppe Gambino, funzionario del Soat di Alcamo - la vendemmia si prospetta positiva, ma la vinificazione diminuirà del 30-40%. Su 3.800 domande di adesione alla misura della vendemmia verde in tutta Italia, ben 3.100 risultano essere siciliane". Fino alle ore 21 - prosegue Bambina - sarà aperta all'interno del Centro un'infermeria. Saranno messi a disposizione un medico culturale e un legale esperto in materia di immigrazione. Siamo posizionando gazebo e una pagoda per il pranzo nel cortile esterno. All'interno: docce, servizi igienici, spogliatoi, materassi, kit per l'igiene personale, distributori automatici di bibite e di caffè. L'accesso al campo sarà certificato per ognuno con appositi tesseri plastificati. Abbiamo calcolato da 100 a 150 pasti per immigrati sia regolari che irregolari, e 70 posti letto". (MAP)